

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2180 del 07/05/2019
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE PER IMPIANTO IRRIGUO INTERAZIENDALE COMUNE: RIOLO TERME - CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO E RII VARI RICHIEDENTE: CONSORZIO IRRIGUO ISOLA CODICE PRATICA N. BO04T0091/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2249 del 07/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette MAGGIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTI IN SUBALVEO CON CONDOTTE PER IMPIANTO IRRIGUO INTERAZIENDALE

COMUNE: RIOLO TERME

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SENIO E RII VARI

RICHIEDENTE: CONSORZIO IRRIGUO ISOLA

CODICE PRATICA N. BO04T0091/19RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agencia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta agli atti il 07/01/2019 protocollo n. PG/2019/1183 (pratica BO04T0091/19RN01) **IL CONSORZIO IRRIGUO ISOLA** C.F.: 90022140397, con sede legale in comune di Riolo Terme (RA) in Via A. Moro n. 2, nella persona del legale rappresentante Reggiani Roberto, nato a Faenza il 14/08/1966, C.F. RGGRT66M14D458C, ha chiesto il rinnovo della concessione di area demaniale per 5 attraversamenti in subalveo del Torrente Senio, rio Fontanelle, Rio Macerato e Rio Cocco a servizio dell'impianto irriguo interaziendale Isola, nelle aree censite al Catasto Terreni del comune di Riolo Terme al foglio 22 mapp. 156, foglio 23 mapp. 94, foglio 22 mapp. 70-125, foglio 21 mapp. 55, foglio 13 mapp. 125 rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11924 del 03/09/2004 successivamente aggiornata con la determinazione n.13331 del 27/09/2006 (pratica BO04T0091) con scadenza 31/08/2016;

Preso atto che IL CONSORZIO IRRIGUO ISOLA per i lavori di ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato Gualdo ha presentato le seguenti istanze inerenti

l'opera di derivazione a servizio dell'impianto irriguo Isola:

- di rinnovo della concessione di derivazione acqua pubblica superficiale da Torrente Senio in Riolo Terme ad uso irrigazione agricola previo accumulo della risorsa derivata nell'invaso "gualdo" rilasciata con Determinazione n. 2815 del 08/03/2005 assunta agli atti al Prot. n. PG/2006/1081050 del 29/12/2006 della Regione Emilia Romagna (pratica **BO03A0129/06RN02**)
- di occupazione di area demaniale per attraversamento in destra idraulica del torrente Senio con la condotta di presa, formata da una parte mobile, e da una parte fissa, interrata, che attraversa l'argine demaniale, assunta agli atti al Prot. n. PGBO/2018/18052 del 02/08/2018 (Pratica **BO18T0088**);

Dato atto inoltre che:

- le concessioni su indicate (pratica BO03A0129/06RN02 e BO18T0088) sono state rilasciate nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico di VIA (PAUR) relativo al progetto denominato: *lavori di ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato Gualdo a servizio dell'impianto irriguo Isola nel comune di Riolo Terme*, attivato dal Consorzio Irriguo Isola con domanda del 16/03/2018, acquisita dalla competente amministrazione regionale con PG.2018.0188626 del 16/03/2018 che ha attivato la conseguente Conferenza di Servizi (CdS) decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990 - Forma simultanea in modalità sincrona con comunicazione PG/2019/23075 del 12/02/2019;
- la CdS ha formalizzato in data 04/03/2019, con il relativo Verbale di Conferenza, la conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale con esito positivo, ritenendo che il progetto denominato "lavori di ampliamento dell'invaso interaziendale ad uso irriguo denominato Gualdo nel Comune di Riolo Terme, Provincia di Ravenna", proposto dal Consorzio Irriguo Isola sia nel complesso ambientalmente compatibile, a condizione che la realizzazione del progetto, la fase di esercizio e di monitoraggio, avvenga nel rispetto delle prescrizioni del provvedimento di VIA;

Considerato che:

- l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione di area demaniale è per attraversamento con tubi per la rete irrigua, assimilabile a occupazione con ad attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;
- la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;
- a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 66 in data 06/03/2019 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;
- l'opera di derivazione e l'invaso a servizio dell'impianto irriguo Isola sono stati ritenuti ambientalmente compatibili nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico di VIA (PAUR) di cui ai punti precedenti;

Preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, per il mantenimento degli attraversamenti della rete irrigua rilasciata con determinazione n. 158 del 22/01/2019 e acquisita agli atti in data 23/01/2019 con il n. PG/2019/11427 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificata la corretta ubicazione catastale degli attraversamenti demaniali come sotto riportati:

Corso d'acqua	Comune	Dati catastali NCT	Dati tubazioni in subalveo
Torrente Senio (attraversamento n.1)	Riolo Terme	Foglio 22 mapp. 237 e foglio 32 mapp. 246	diametro 200 mm per 25 m
Rio Fontanelle (attraversamento n.2)	Riolo Terme	Foglio 23 antistante mapp. 136	diametro 200 mm per 5 m
Torrente Senio (attraversamento n.5)	Riolo Terme	foglio 22 antistante mapp. 125	diametro 250 mm per 35 m
Rio Macerato (attraversamento n.6)	Riolo Terme	foglio 21 antistante mapp. 55	diametro 315 mm per 5 m

Rio cocco (attraversamento n.7)	Riolo Terme	foglio 13 antistante mapp. 125	diametro 315 mm per 6 m
------------------------------------	-------------	-----------------------------------	-------------------------

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione per l'anno 2019, pari ad **€ 915,71**
- dei canoni pregressi per gli anni 2009-2018, per un importo complessivo pari ad **€ 7.584,13** compresi interessi legali,
- del deposito cauzionale già versato a garanzia della concessione rilasciata con Determina n. 11924 del 03/09/2004 (in riferimento al procedimento B004t0091);

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante del Consorzio concessionario in data 03/05/2019 (assunta agli atti al prot.PG/2019/69797 del 03/05/2019);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare a **CONSORZIO IRRIGUO ISOLA**, P.I. e C.F.: 90022140397, con sede legale in comune di Riolo Terme (RA), nella persona del legale rappresentante la concessione di occupazione aree demaniale per 5 attraversamenti in

subalveo con tubazione irrigua come descritti in tabella sotto riportata:

Corso d'acqua	Comune	Dati catastali NCT	Dati tubazioni in subalveo
Torrente Senio (attraversamento n.1)	Riolo Terme	Foglio 22 mapp. 237 e foglio 32 mapp. 246	diametro 200 mm per 25 m
Rio Fontanelle (attraversamento n.2)	Riolo Terme	Foglio 23 antistante mapp. 136	diametro 200 mm per 5 m
Torrente Senio (attraversamento n.5)	Riolo Terme	Foglio 22 antistante mapp. 125	diametro 250 mm per 35 m
Rio Macerato (attraversamento n.6)	Riolo Terme	Foglio 21 antistante mapp. 55	diametro 315 mm per 5 m
Rio cocco (attraversamento n.7)	Riolo Terme	Foglio 13 antistante mapp. 125	diametro 315 mm per 6 m

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 158 del 22/01/2019, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**)

5) di stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile ad attraversamento con tubi sotterranei, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 915,71** per l'anno **2019**, che è stato versato

anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 1018766509 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412"

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il Concessionario ha corrisposto i canoni pregressi per annualità 2007, 2009-2018, a cui sono aggiunti gli interessi legali dovuti alla data odierna, per un totale di € **8.458,09** versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2019, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

10) di dare atto che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è già stata versata a garanzia della precedente concessione (in riferimento al procedimento B004T0091) sul c/c postale n.

00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico"

11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, d.P.R. 131/1986. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;;

13) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

15) Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da **CONSORZIO IRRIGUO ISOLA**, P.I. e C.F.: 90022140397, con sede legale in comune di Riolo Terme (RA) nella persona del legale rappresentante.

art. 1

Oggetto di concessione

Corsi d'acqua: Torrente Senio, rio Fontanelle, rio Macerato, Rio Cocco.

Comune: Riolo Terme

Concessione per: occupazione aree demaniale con n. 5 attraversamenti con tubazioni irrigue in subalveo, per il mantenimento dell'impianto irriguo interaziendale, come descritte in tabella sotto riportata

Corso d'acqua	Comune	Dati catastali NCT	Dati tubazioni in subalveo
Torrente Senio (attraversamento n.1)	Riolo Terme	Foglio 22 mapp. 237 e foglio 32 mapp. 246	diametro 200 mm per 25 m
Rio Fontanelle (attraversamento n.2)	Riolo Terme	Foglio 23 antistante mapp. 136	diametro 200 mm per 5 m
Torrente Senio (attraversamento n.5)	Riolo Terme	Foglio 22 antistante mapp. 125	diametro 250 mm per 35 m
Rio Macerato (attraversamento n.6)	Riolo Terme	Foglio 21 antistante mapp. 55	diametro 315 mm per 5 m
Rio Cocco (attraversamento n.7)	Riolo Terme	Foglio 13 antistante mapp. 125	diametro 315 mm per 6 m

Pratica n. BO04T0091/19RN01, domanda assunta al prot. PG/2019/1183 del 07/01/2019

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei

limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione n. 158 del 22/01/2019 dal Servizio Area

Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**).

EPILOGO

Il sottoscritto **Reggiani Roberto**, nato a Faenza il 14/08/1966, C.F. RGGRRT66M14D458C, in qualità di legale rappresentante del **CONSORZIO IRRIGUO ISOLA** C.F.: 90022140397, con sede legale in comune di Riolo Terme (RA), presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE
Num. 158 del 22/01/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/196 del 22/01/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D.523/1904 PER IL MANTENIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI DELLA RETE IRRIGUA DEL CONSORZIO ISOLA RIF.PRATICA PRECEDENTE BO04T0091

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la richiesta del Consorzio irriguo Isola per il mantenimento della rete irrigua rif.pratica BO04T0091

registrata al Prot. del Servizio in data 04/01/2019 prot.401, per il mantenimento delle condotte di distribuzione della rete.

Ditta:Reggiani Roberto Consorzio irriguo Isola
C.F.RGGRRT66M14D458C P.I.02603130390

COMUNE:Riolo Terme

CORSO D'ACQUA:t.Senio,rio Fontanelle,rio Macerato,rio Cocco

DATI CATASTALI: (att.1) Foglio 22 Mappali ant.223 Foglio 32 Mappali ant.246, (att.2) Foglio 33 Mappali ant.205,136 (att.5) Foglio 22 Mappali ant.55,125, (att.6) Foglio 21 Mappali ant.55,57, (att.7) Foglio 13 Mappali ant.76, Foglio 21 Mappali ant.327

Vista la richiesta del Consorzio irriguo Isola per il mantenimento della rete irrigua rif.pratica B004T0091,di espressione del nulla osta idraulico.

con la quale è stato richiesto il nulla osta per il mantenimento degli attraversamenti in sub alveo del rio Fontanelle,rio Macerato,rio Cocco e t.Senio.

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua; dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale,di interessi;

attesta la regolarita' amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare alla Ditta: Reggiani Roberto Consorzio irriguo Isola C.F.RGGRRT66M14D458C P.I.02603130390 **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per il mantenimento degli attraversamenti in sub alveo del rio Fontanelle,rio Macerato,rio Cocco e t.Senio.

Ditta: Reggiani Roberto Consorzio irriguo Isola C.F.RGGRRT66M14D458C P.I.02603130390

COMUNE:Riolo Terme

CORSO D'ACQUA:t.Senio,rio Fontanelle,rio Macerato,rio Cocco

DATI CATASTALI: Foglio 6 Mappali ant.121 Foglio 17 Mappali ant.209 Foglio 22 Mappali ant.31-99

alle seguenti condizioni:

1. Trattandosi di attraversamenti in sub alveo, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera,i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura,demolizione del manufatto esistente, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico del

richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso di acqua.

2. Se in corso di lavoro o durante il periodo di occupazione, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante all'opera, dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
3. Le opere dovranno essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione. Il richiedente dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
4. I lavori che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del richiedente; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del richiedente.
5. Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione dell'acqua, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del richiedente.
6. Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni morfologiche delle zone interessate dai lavori, che qualora dovesse essere soggetta a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente.
7. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del richiedente, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del richiedente.
8. La presente autorizzazione è fatta unicamente ai fini idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
9. Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del richiedente.
10. Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il richiedente dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte,

le opere assentite a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.

11. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
1. Qualsiasi variazione circa la titolarità delle opere in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
2. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
3. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
4. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
5. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

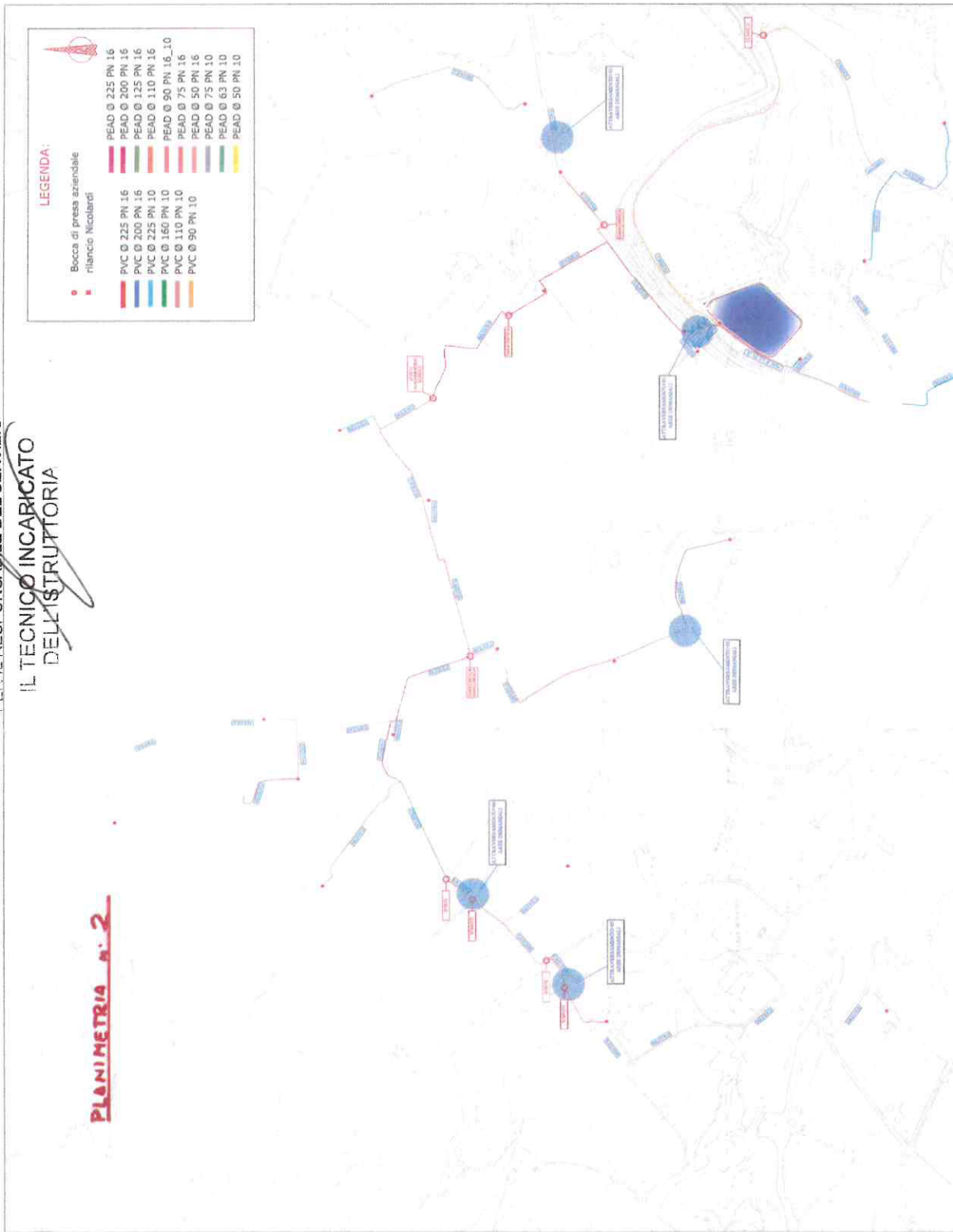
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 Agenzia regionale per la sicurezza
 territoriale e la protezione civile
 SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 IL TECNICO INCARICATO
 DELL'ISTRUTTORIA

PLANIMETRIA n. 2

LEGENDA:

●	Bocca di presa aziendale	PEAD Ø 225 PN 16
■	rilancio Nicolardi	PEAD Ø 200 PN 16
—	PVC Ø 225 PN 16	PEAD Ø 125 PN 16
—	PVC Ø 200 PN 16	PEAD Ø 110 PN 16
—	PVC Ø 225 PN 10	PEAD Ø 90 PN 16_10
—	PVC Ø 160 PN 10	PEAD Ø 75 PN 16
—	PVC Ø 110 PN 10	PEAD Ø 50 PN 16
—	PVC Ø 90 PN 10	PEAD Ø 25 PN 10
—		PEAD Ø 63 PN 10
—		PEAD Ø 50 PN 10



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.